



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 26 del 19/02/2015**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO ATTIVITA' ESTRATTIVE 29 gennaio 2015, n. 25

Art. 8 L.R. 37/85 - Sospensione dell'attività estrattiva di parte dell'area di cava di calcare autorizzata con Determinazione del Responsabile n. 78 del 31-05-2010 sita in località "Masseria Vecchia e Nuova" del Comune di Parabita (Le) in catasto al foglio 3 part.lla 10, 145, 265, 264, 190 e 230 tutte in parte e del Comune di Tuglie (Le) al foglio 14 part.lla 463 parte, per una superficie complessiva di mq 9.550. Ditta F.Ili Fasano s.r.l. Amministratore Unico Sig. Fasano Giorgio con Sede Legale in Parabita alla Via Kennedy n. 8.

L'anno 2015, addì 29 del mese di Gennaio, presso la sede del Servizio Ecologia in Modugno Z.I. (BA) Viale delle Magnolie 6/8.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO  
ATTIVITA' ESTRATTIVE

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/01;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del Dlgs n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici";

VISTO il D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616;

VISTA la l.r. 7/80 e s.m.i.;

VISTA la L.R. 22 maggio 1985, n. 37 e s.m.i.;

VISTO il D.P.R. 128/59 e s.m.i.;

VISTO il D. Lgs del 25-11-1996 n. 624;

VISTA la D.G.R. n. 538 del 09-05-2007 e s.m.i.;

VISTO il D. Lgs 09-04-2008 n. 81 e s.m.i.;

VISTA la D.G.R. n. 445 del 23-02-2010 di approvazione del PRAE;

VISTA la D.G.R. 9 settembre 2014, n. 1485 recante “Servizio Attività Economiche Consumatori e Servizio Ecologia -modifica funzioni deliberazione di G.R. n. 3044 del Settore Estrattivo e di gestione dei procedimenti autorizzativi e regolativi delle attività imprenditoriali nel settore estrattivo;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 1 ottobre 2014 n. 653 Servizio Attività Economiche Consumatori e Servizio Ecologia - modifica funzioni;

VISTO l'ATTO DIRIGENZIALE n. 22 del 20-10-2014 del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione, recante “riassetto organizzativo degli uffici dell'Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e per l'attuazione delle opere pubbliche;

VISTO la determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia n. 371 del 17-11-2014, con la quale, delega, ai sensi dell'art. 45 della l.r. 16 aprile 2007 n. 10, le funzioni dirigenziali in materia di Attività Estrattive all'Ing. Angelo Lefons;

VISTA la D.G.R. del 25-11-2014, n. 2463 ricognizione ai sensi dell'art.1 della l.r. 19/2013 “Riordino organismi collegiali operanti a livello tecnico-amministrativo e consultivo. Semplificazione dei procedimenti amministrativi”, con la quale è stato soppresso il CTRAE.

Sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio competente, come da apposita Relazione in atti n. 61 del 17-09-2014 sottoscritta dal Funzionario istruttore e dal Dirigente dell'Ufficio Controllo e Gestione del PRAE, dalla quale emerge quanto segue:

Premesso che:

1. con nota agli atti di questo Ufficio al prot. n. 3231 del 04-03-2014, il Sig. Fasano Giorgio in qualità di Amministratore Unico della Ditta F.Ili Fasano s.r.l., con sede legale in Parabita alla Via Kennedy n. 8, ha presentato istanza ed elaborati grafici, tendenti ad ottenere la sospensione dei lavori di coltivazione sulle part.lla 10 per mq 765, 145 per mq 287, 265 per mq 15, 264 per mq 1.750, 190 per mq 3.080 230 per mq 3.153, del foglio 3 del Comune di Parabita (Le) e sulla part.la 463 per mq 500 del foglio 14 del Comune di Tuglie (Le), per una superficie complessiva di mq 9.550, in quanto intende esercitare l'attività di recupero rifiuti inerti non pericolosi;

2. con Determinazione del Responsabile n. 78 del 31-05-2010, la Ditta F.Ili Fasano s.r.l., veniva autorizzata alla coltivazione della cava di calcarenite sita nel Comune di Parabita (Le) in località “Masseria Vecchia e Nuova”, in catasto al foglio 3 part.lla 10, 145, 264, 265, 189, 190 e 230 e del Comune di Tuglie in catasto al foglio 14 part.lla 18, 463,464 e 328 per una superficie complessiva di ha 4.06.12, fino al 30-06-2015;

3. con Determinazione n. 256 del 27-09-2013, la Provincia di Lecce Ambiente, Sviluppo del Territorio, Programmazione Strategica, Servizio Ambiente e Tutela Venatoria, ha escluso, con prescrizioni che qui si intendono integralmente trascritte, il “progetto per la realizzazione di un insediamento produttivo per attività di recupero inerti provenienti da costruzioni, demolizioni e scavi, sito in Parabita (Le) località Masseria Vecchia e Nuova”, dall'applicazione delle procedure di V.I.A. (Valutazione Impatto Ambientale), in quanto la realizzazione e l'esercizio dello stesso non comportano apprezzabili effetti negativi sull'ambiente;

4. con nota prot. n. 3163 del 10-04-2014, agli atti di questo Ufficio al prot. n. 7178 del 19-05-2014, il

Servizio Ciclo Rifiuti e Bonifica Ufficio Gestione Rifiuti della Regione Puglia, ha espresso parere favorevole in merito alla localizzazione in area non ad uso industriale in deroga ai criteri localizzativi di cui al Piano di gestione dei Rifiuti Speciali adottato con D.G.R. n. 2668 del 18-12-2009 e secondo quanto previsto dalla D.G.R. 1713 del 26-07-2011, subordinandolo alla sospensione dell'attività estrattiva e/o nulla osta da parte del Servizio Attività Estrattive della Regione Puglia;

Considerato che:

- l'area oggetto di cava è in disponibilità della ditta medesima;
- l'istanza è ammissibile in quanto regolarmente documentata in conformità al disposto di cui all'art. 12 della L.R. 37/85;
- La Ditta ha ottemperato alle prescrizioni di cui alle ordinanze nn. 2-3/2011 dell'Ing. Capo, come risulta dalla documentazione inviata dalla Ditta, agli atti di questo Ufficio al prot. n. 6240 del 30-04-2014, di cui il funzionario istruttore ha preso visione e ha verificato l'esattezza;

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI SENSI DELLA L.R. n.28/2001 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI:

"Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa nè a carico del bilancio regionale nè a carico degli Enti per cui i debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale".

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO  
ATTIVITA' ESTRATTIVE

sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;

richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale n. 7/97, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

1. La sospensione dell'attività estrattiva, fino al 30-06-2015, nella cava di calcarenite sita in località "Masseria Vecchia e Nuova" sulle part.IIe 10 per mq 765, 145 per mq 287, 265 per mq 15, 264 per mq 1.750, 190 per mq 3.080 230 per mq 3.153, del foglio 3 del Comune di Parabita (Le) e sulla part.IIa 463

per mq 500 del foglio 14 del Comune di Tuglie (Le), per una superficie complessiva di mq 9.550, per la realizzazione di un impianto di recupero di rifiuti inerti non pericolosi, alla Ditta F.Ili Fasano s.r.l. Amministratore Unico Sig. Fasano Giorgio con Sede Legale in Parabita alla Via Kennedy n. 8;

2. sono confermate le condizioni e gli obblighi imposti dalla Determinazione del Responsabile n. 78 del 31-05-2010 che qui s'intende integralmente trascritta insieme a quelli del presente Atto Dirigenziale o di altri che fossero impartiti dal Servizio Attività Economiche Consumatori;

3. Prescrizioni e obblighi dell'esercente:

- Prima dell'inizio dei lavori di recupero inerti, deve realizzare apposita recinzione e delimitata da 4 vertici, da individuarsi con altrettanti piastrini da I A, I B, IX C a IX D infissi saldamente nel terreno, aventi dimensioni fuori terra 25x25x30, così come indicato nell'allegata planimetria;
- Alla scadenza dell'autorizzazione, salvo proroga, dovrà rimuovere la platea e gli impianti di lavorazione di recupero rifiuti non pericolosi (inerti) e comunque l'area in oggetto rimane obbligata al piano di recupero originario che la presente Determina Dirigenziale non modifica;
- Dovrà attenere a quanto indicato nel progetto agli atti di questo Ufficio al prot. n. 3231 del 04-03-2014;
- Dovrà presentare, prima della messa in attività dell'impianto, un nuovo D.S.S. coordinato, previsto dalla vigente normativa, che valuti i rischi relativi alla sicurezza dei lavoratori interessati;
- La Ditta deve munirsi di ogni ulteriore autorizzazione e/o concessione e/o nulla osta previsto dalla normativa vigente;
- Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente provvedimento, trovano applicazione le vigenti disposizioni legislative comunitarie, nazionali e regionali in materia di attività estrattiva e delle norme vigenti in materia di trattamento e/o recupero rifiuti non pericolosi (inerti);
- La presente Determina non pregiudica gli eventuali diritti di terzi;

4. Sono fatte salve tutte le altre disposizioni in materia di antinquinamento, sanitaria, tutela paesaggistico - ambientale, ecc. ecc.;

5. Il presente provvedimento è personale e pertanto non può essere trasferito senza il preventivo nulla osta dell'autorità concedente;

6. Il presente provvedimento scade di diritto all'atto della cessazione dell'esercente;

7. Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm. e ii.

Il presente provvedimento:

- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà disponibile nella voce "Trasparenza degli Atti" del sito: [www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it);
- sarà trasmesso in copia all'Assessore Area Politiche per la Riqualficazione, la Tutela e la Sicurezza Ambientale e per l'Attuazione delle Opere Pubbliche;
- sarà trasmesso in copia al Dirigente del Servizio Ecologia;
- sarà notificato in copia alla Ditta F.Ili Fasano s.r.l. con sede legale con Sede Legale in Parabita alla Via Kennedy n. 8 ed al Sindaco del Comune di Parabita e Tuglie (Le).

Il presente atto, composto da n° 6 facciate, è adottato in originale.

Il Dirigente Dell'Ufficio Attività Estrattive  
Ing. Angelo Lefons

---